

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ASD ROMEO PET EDUCATIONAL

Art. 1. Costituzione e denominazione

È costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata

"ASD ROMEO PET EDUCATIONAL"

L'Associazione ha sede in Longare (VI). Il trasferimento della sede legale all'interno del comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici: la sua durata è illimitata.

Art. 2. Scopi e finalità

L'Associazione non ha fine di lucro, e, quindi, i proventi delle attività esercitate non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette. L'Associazione è **apolitica, apartitica e non ha carattere religioso** e intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai **principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali.**

L'Associazione persegue i seguenti obiettivi:

- **la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo dello Sport**, concentrandosi in particolare nella pratica della **Cinofilia** e in particolare nelle discipline previste dal CONI che si elencano di seguito:
 - Attività sportiva cinotecnica
- L'Associazione si riserva di praticare altre discipline qualora il CONI ampliasse la propria lista.
- **l'organizzazione e la gestione di altre attività connesse e affini agli Sport sopra elencati**, quali, a titolo esemplificativo, l'educazione cinofila in genere (cuccioli e adulti), l'attività di pet-educational destinata in particolare ai ragazzi in età scolare, l'attività di pet-therapy;
- **l'organizzazione di attività formative, ricreative, ludiche, culturali e musicali** a sostegno e perseguimento degli obiettivi sopra indicati, quali a titolo indicativo e non esaustivo, percorsi motori; attività di formazione, attività di promozione socio-culturale;
- **Lo sviluppo di attività formative e informative** per la diffusione tra il pubblico degli obiettivi, delle conoscenze e degli approcci propri del progetto associativo.

L'associazione promuoverà in ogni caso lo Sport in tutte le sue forme, discipline e varianti, attivando nuove sezioni se necessario, attraverso l'organizzazione di attività sportive

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top, several smaller ones below, and the number '75' at the bottom.

dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività anche in collaborazione con figure professionali;

L'associazione promuoverà inoltre tutte le attività finalizzate al movimento e al benessere fisico e al miglioramento del rapporto uomo-animale, siano esse indoor e/o outdoor. Per la crescita umana e sociale dei propri soci essa potrà inoltre promuovere e gestire attività ricreative, turistiche, assistenziali e di prevenzione sanitaria.

Al fine di garantire una corretta e funzionale gestione, organizzazione e promozione delle attività suddette l'Associazione potrà inoltre mettere in atto ogni attività necessaria e collaterale alla pratica delle attività sportive sopra elencate quali, a titolo esemplificativo:

- la gestione di terreni e/o fabbricati per il mantenimento dell'Associazione stessa e/o per l'allenamento, o la pratica sportiva dei suoi componenti;
- la gestione di servizi finalizzati a un miglior sviluppo psicofisico dei componenti l'Associazione;
- il possesso e la gestione di beni e strumenti che siano finalizzati alla pratica sportiva.

L'Associazione si affilierà alle Federazioni Sportive Nazionali di riferimento, e/o ad altro Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, il cui Statuto e regolamenti si impegna a rispettare e far rispettare ai propri associati e collaboratori.

L'Associazione intende, altresì, provvedere all'assistenza continua dei propri associati, sia attraverso l'impiego di istruttori, tecnici e personale qualificato a disposizione per assistenza varia; sia attraverso la possibilità di far acquisire al socio abbigliamento e altri beni e attrezzature. A fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato, beni immobili, strutture ed attrezzature. L'Associazione potrà, inoltre, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie, connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento e al perseguimento delle finalità statutarie. Allo scopo di raggiungere un ottimale livello organizzativo, necessario per il conseguimento degli scopi istituzionali previsti, l'Associazione potrà istituire, al proprio interno sezioni, comitati e team di scopo dotati di un proprio regolamento. I responsabili delle suddette sezioni, comitati e team si impegnano, comunque, fin d'ora a rispettare e a far rispettare le norme previste dal presente statuto e dai regolamenti previsti dall'Ente di riferimento. L'Associazione si propone, infine, di svolgere, occasionalmente, attività di carattere marginale, connesse agli scopi istituzionali, al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità. In via esemplificativa, e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- svolgere tornei, manifestazioni, esposizioni, mostre, aperte al pubblico ed aventi per tema le discipline sopracitate;
- predisporre dei centri di servizio per gli associati e i cittadini interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione e all'acquisto di beni e servizi;
- istituire corsi di preparazione e formazione, a tutti i livelli, delle discipline e attività previste dall'Associazione;

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- promuovere lo scambio con altre associazioni aventi finalità analoghe, in Italia e all'estero, organizzando viaggi di approfondimento e di conoscenza;
- organizzare e gestire centri di ritrovo per gli associati, anche di altre associazioni con finalità analoghe, con possibile attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- pubblicare riviste, materiale su supporti audio e video e altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;
- aprire un sito Internet con possibilità di scambi e vendite di materiale;
- aprire e gestire pagine e account su social network idonei alla comunicazione delle proprie attività istituzionali.

L'Associazione potrà aderire, sempre se ciò sia conforme alle finalità statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire.

Art. 3. Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative ordinarie;
- quote associative suppletive e aggiuntive dei soci;
- donazioni, eredità, legati e lasciti testamentari;
- erogazioni liberali da parte di persone fisiche, società, enti pubblici e privati;
- entrate derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, quali, ad esempio, sponsorizzazioni e attività di servizio per i cittadini;
- entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi e altre attività occasionali e saltuarie;
- entrate derivanti dall'organizzazione di manifestazioni di carattere sportivo, culturale e ricreativo;
- rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione;
- locazione o affitto di beni mobili e immobili;
- ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Nel caso di raccolta pubblica di fondi e altre attività di carattere commerciale occasionali e saltuarie, l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

7/5
gr
ma
for
P

Art. 4. Associati

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che ne facciano richiesta scritta (anche in forma digitale) e siano accettati dal Consiglio Direttivo, che li valuterà secondo criteri di adesione agli scopi associativi e considerandone i requisiti morali; versino la quota di iscrizione e dichiarino nella domanda scritta di ammissione:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione e le norme regolamentari interne circa l'utilizzo delle attrezzature e dei beni dell'Associazione;
- di rispettare lo statuto e le norme stabilite dall'Ente di riferimento;

In caso di richiesta di ammissione presentata da minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione, ivi compreso l'esercizio del voto attivo, e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci in regola con il versamento delle quote hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e degli eventuali regolamenti; per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni associato ha un voto.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

Tutti i soci sono vincolati all'Associazione per la durata di un anno sociale.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo; non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di aderente. Le quote associative non sono trasmissibili.

La qualifica di associato viene meno per i seguenti motivi:

- per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- per morosità, qualora il socio, non avendo comunicato disdetta e rimasto in arretrato con il pagamento della quota sociale, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro il 15 febbraio di ogni anno;
- per radiazione, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:
 - inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
 - inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
 - inadempienza allo Statuto e ai regolamenti stabiliti dall'Ente di riferimento;
 - azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione;
 - condotta contraria alle attività dell'Associazione;

Handwritten notes on the right margin: a signature at the top, followed by "m. m. f. d.", "m. m. f. d.", and "7/5".

- quando siano intervenuti motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione deve essere comunicata al Socio e all'Ente di riferimento, se il socio è tesserato a quest'ultimo. Contro tale delibera è ammesso ricorso all'Assemblea la cui decisione è inappellabile. La radiazione per morosità non necessita di delibera o comunicazione, purché il Consiglio Direttivo abbia provveduto a comunicare costi e modalità di rinnovo entro il 31 gennaio di ogni anno.

I soci radiati per morosità possono essere riammessi qualora ripresentino regolare domanda di ammissione.

Ogni associato, all'atto dell'adesione all'Associazione, accetta una clausola compromissoria che lo vincola ad assoggettarsi alle delibere di un Collegio arbitrale appositamente costituito in accordo con il Consiglio Direttivo, impegnandosi, per controversie civilistiche tra associati inerenti la vita associativa, a non adire a vie legali, se non previa autorizzazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Art. 5. Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto:

- di partecipare all'Assemblea e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti; per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, purché abbiano con un'anzianità associativa superiore ai tre mesi e siano in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto ha un voto;
- di candidarsi e di ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione, purché maggiorenni e con un'anzianità associativa superiore ai dodici mesi;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione posti a disposizione dei soci;
- di frequentare i locali dell'Associazione e usare le strutture, nel rispetto delle norme stabilite dell'eventuale regolamento interno;
- di usufruire dei servizi aggiuntivi in base al versamento delle quote suppletive, così come stabilito dal Consiglio Direttivo;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Gli associati sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a pagare la quota associativa;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- a pagare i contributi aggiuntivi deliberati dal Consiglio Direttivo;

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

- a utilizzare correttamente gli impianti e le attrezzature, impegnandosi al buon uso delle stesse.

Art. 6. Quote associative e contributi

Le quote associative si distinguono in ordinarie e suppletive e/o aggiuntive. Sono quote associative ordinarie quelle fissate dal Consiglio Direttivo annualmente e che costituiscono la quota di iscrizione annuale. Sono quote associative suppletive e/o aggiuntive le quote fissate dal Consiglio Direttivo una tantum. Le quote ordinarie, stabilite annualmente, sono dovute per intero, indipendentemente dalla data di iscrizione dell'associato. L'associato che cessa, per qualsiasi causa, di far parte dell'Associazione, ha l'obbligo di versare le quote ordinarie stabilite per tutta la durata dell'esercizio sociale nel corso del quale è avvenuta la cessazione della qualifica di associato.

Art. 7. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione.

- l'Assemblea degli associati;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;

Art. 8. Assemblea degli associati

L'Assemblea degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è costituita da tutti gli aderenti che si trovino in regola con il pagamento della quota associativa. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. Ogni associato può cumulare fino a un massimo di tre deleghe.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente o da altra persona delegata dal Presidente.

Il Presidente nomina un segretario dell'Assemblea, il quale dovrà redigere il verbale dell'Assemblea controfirmandolo insieme al Presidente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento alla stessa.

La convocazione è fatta in via ordinaria una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'anno precedente, nonché per l'approvazione degli indirizzi e del programma proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delibera, inoltre, sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo ed elegge i suoi membri. Infine delibera su quant'altro deferito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

21/5

L'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria, recante data e ora fissate per la prima convocazione e per l'eventuale seconda convocazione può essere comunicato per iscritto a ciascun interessato, anche a mezzo fax, posta elettronica, o altro mezzo digitale, a cura del Presidente del Consiglio Direttivo o di chi ne fa le veci, oppure è reso pubblico attraverso la bacheca sociale e, in entrambi i casi, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea di prima convocazione e deve contenere l'Ordine del giorno dettagliato.

In prima convocazione l'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati e delibera con la maggioranza di voti dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti. L'Assemblea in seconda convocazione potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, purché tra le due convocazioni ci sia un intervallo di almeno tre ore.

L'Assemblea degli associati ha luogo in via straordinaria ogniqualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti il Consiglio Direttivo o da almeno la metà più uno degli associati in regola con il versamento delle quote: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve svolgersi entro trenta giorni dalla convocazione.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore;
- sulla devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto, in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita con la presenza dei due terzi degli associati aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, può svolgersi anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia

Art. 9. Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 consiglieri eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo resta in carica 4 (quattro) anni, seguendo la cadenza dettata dal quadriennio olimpico estivo, ed i suoi componenti possono essere rieletti. L'incarico di membro del Consiglio Direttivo è svolto a titolo gratuito, fatti salvi eventuali rimborsi

Handwritten notes on the right margin: a large stylized signature at the top, followed by several smaller initials and the date "7/5".

dettagliati previsti in caso di trasferte e/o missioni svolte su indicazione del Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo tutte le volte che i consiglieri lo ritengano necessario su convocazione del Presidente o, in sua assenza o impedimento, del Vicepresidente e quando ne faccia richiesta uno o più consiglieri. Le riunioni avvengono nella sede sociale o altrove. La prima riunione dell'anno solare deve tenersi entro il 31 di marzo ed è dedicata alla redazione del rendiconto economico-finanziario e della relazione tecnica illustrativa,

L'avviso di convocazione deve essere spedito, con lettera raccomandata, al domicilio di ciascun consigliere, o inviato tramite fax, o posta elettronica, o altro mezzo digitale almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione stessa. In difetto di tali formalità e termini, il Consiglio Delibera validamente con la presenza di tutti i consiglieri in carica.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente; in mancanza, dal membro più anziano.

I verbali delle riunioni, trascritti nell'apposito libro sociale sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio, sono letti seduta stante e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione e all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Compete al Consiglio Direttivo:

- la predisposizione del regolamento interno dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati, qualora si renda necessario;
- la predisposizione degli atti da sottoporre all'Assemblea;
- l'elezione del Presidente;
- la formalizzazione delle proposte per la gestione dell'Associazione;
- l'elaborazione del rendiconto economico finanziario e della relazione tecnica illustrativa;
- la determinazione della quota annuale associativa entro il 30 settembre di ogni anno;
- la determinazione delle quote aggiuntive straordinarie e suppletive e di tutte le altre forme di finanziamento dell'attività associativa;
- la ratifica delle domande degli aspiranti aderenti;
- la decisione in merito al venire meno della qualifica di aderente;

Il Consiglio Direttivo ha, inoltre, facoltà, al fine del perseguimento delle finalità istituzionali, di: procedere ad acquisti, permuta ed alienazioni mobiliari e immobiliari; assumere obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari; fare qualsiasi operazione presso banche ed

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

7/15

istituti di credito ed ogni altro ente pubblico o privato; stipulare ed utilizzare aperture di credito e finanziamento di ogni tipo; consentire ogni atto inerente ipoteche e trascrizioni.

Nell'ambito dei poteri attribuiti dal presente statuto al Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio stesso possono delegare le proprie competenze e/o determinati compiti a uno o più delegati, ai quali, nei limiti dei compiti loro attribuiti, spetta la firma sociale e la rappresentanza nei confronti dei terzi.

Il Consiglio Direttivo può cooptare nuovi membri nella misura massima di 1/3 in sostituzione dei membri dimissionari e/o vacanti, escluso il Presidente. Oltre tale soglia il Consiglio Direttivo è da ritenersi decaduto e si procederà a nuove elezioni. **Ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire cariche sociali presso altre società e associazioni sportive attive nell'ambito della stessa disciplina sportiva.**

Art. 10. Presidente

Il Presidente è eletto con votazione segreta e a maggioranza semplice dei voti, da e tra i membri del Consiglio Direttivo e dura in carica 4 (quattro) anni, seguendo i termini prescritti per il Consiglio Direttivo. Il Presidente nomina il Vicepresidente, il Segretario all'interno del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza e/o impedimento provvisorio, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vicepresidente, il quale lo sostituisce in tutti gli atti di competenza del Presidente stesso.

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei rapporti con i terzi; convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo; presenta all'Assemblea degli associati il rendiconto preventivo e consuntivo e la relazione annuale; può adottare provvedimenti urgenti necessari, informando tempestivamente i membri del Consiglio Direttivo; ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Art. 11. Rendiconto economico finanziario

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il giorno 1 gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto economico finanziario e della relazione tecnica illustrativa relativa all'esercizio sociale precedente. Tale documentazione è da sottoporre al vaglio dell'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno, salvo cause inderogabili di forza maggiore, o differenti disposizioni di legge.

Art. 12. Libri Sociali

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and the initials "S/L" at the bottom.

Sono libri sociali dell'Associazione: il libro dei soci, il libro verbali dell'Assemblea dei soci; il libro verbali del Consiglio Direttivo. **La loro conservazione e aggiornamento sono compito del Consiglio Direttivo che li mette a disposizione di tutti gli associati per consentire la massima pubblicità delle deliberazioni e di tutti gli annessi.**

Art. 13. Divieto di distribuzione di utili

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14. Intrasmissibilità della quota o contributo associativo

La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile a eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Art. 15. Modifiche allo statuto

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea Straordinaria come previsto dal presente Statuto.

Art. 16. Scioglimento dell'Associazione

La proposta di scioglimento dell'Associazione può essere presentata all'Assemblea dei soci dal Consiglio Direttivo o da almeno due terzi degli associati aventi diritto al voto ed è deliberata dall'Assemblea straordinaria validamente costituita con la presenza di almeno i quattro quinti degli associati aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione. Per lo scioglimento è richiesta la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, sono devoluti ad altra Associazione con finalità analoghe, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

715

Art. 17. Norme di rinvio

Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento al codice civile ed alle leggi vigenti in materia di associazioni e persone giuridiche private.

Longare, 11 novembre 2021

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA
UFFICIO TERRITORIALE DI MESTRE

26 NOV. 2021

894

3

200
duecento

)

IL FUNZIONARIO (*)

Bull. n. 1/2021

Procuratore delegato del Direttore Provinciale

(*) firma su delega del Direttore Provinciale, Eugenio Amilcare